

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea

Dipartimento Regionale dell'Agricoltura

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il D.P.Reg. n. 70 del 28 febbraio 1979 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

VISTA la Legge Regionale 25 maggio 2000, n. 10 e ss.mm.e ii.;

VISTO il D.P. Reg. n. 444 del 13/02/2023 con il quale è stato conferito al Dott. Dario Cartabellotta, l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea, di cui alla Delibera di Giunta n. 91 del 10/02/2023;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e s.m. e i.

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio e s.m. e i.;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008 e s.m. e i.;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità e s. m. e i.;

VISTO il Programma Sviluppo Rurale Sicilia 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione CE C (2015) n. 8403 del 24/11/2015, successivamente modificato con Decisioni C (2016) 8969 final del 20/12/2016, C (2017) 7946 final del 27/11/2017, C (2018) 615 final del 30/01/2018, C (2018) 8342 final del 3 dicembre 2018, C (2019) 9229 final del 16/12/2019, C (2020) 4912 final del 13/07/2020, C (2020) 8655 final del 01/12/2020, C(2021) 8530 final del 19/11/2021, C(2023) 2753 final del 19 aprile 2023;

CONSIDERATO che è attribuita al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea la qualifica di Autorità di Gestione del Programma medesimo;

VISTE le Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali parte generale PSR Sicilia 2014/2020 approvate con D.D.G. n. 2163 del 30/03/2016 2016 e ss. mm. e ii.;

VISTO il D.D.G. n. 6470 del 24/10/2016, con il quale sono state approvate le "Disposizioni Attuative Parte Specifica della Sottomisura 4.1 "Sostegno a investimenti nelle aziende agricole" del PSR Sicilia 2014/2020 e successive modifiche di cui al D.D.G. n. 847 del 07/05/2019;

VISTO il Bando pubblico della Sottomisura 4.1 "Sostegno a investimenti nelle aziende agricole" pubblicato nel sito ufficiale del PSR Sicilia 2014/2020 il 14/12/2016 e s.m.;

VISTE le Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali, versione 2014-2022, approvate con D.D.G. n. 4239 del 12/11/2021;

VISTO il D.D.G. n.1501 del 25/06/2018, con il quale sono stati approvati gli elenchi regionali definitivi delle domande di sostegno ammissibili, delle domande di sostegno non ammissibili per mancata cantierabilità del progetto, delle domande di sostegno escluse per mancanza del raggiungimento del punteggio minimo e/o del numero minimo dei criteri di selezione convalidati, delle domande di sostegno non ammissibili e delle domande di sostegno non ricevibili e ss.mm. e ii. di cui ultimo D.D.G. n. n. 2865 del 11/07/2022;

VISTO il Bando della Sottomisura 4.1 *“Sostegno a investimenti nelle aziende agricole”* del PSR Sicilia 2014-2020, approvato con D.D.G. n. 693 del 07/04/2020;

VISTO D.R.S. n. 4391 del 22/11/2021 con il quale è stato approvato l'elenco regionale definitivo delle domande di sostegno ritenute ricevibili/ammissibili, con il relativo punteggio, denominato *“Allegato A”*, e l'elenco regionale definitivo delle domande di sostegno ritenute non ricevibili/non ammissibili denominato *“Allegato B”* e s.m. e i. (D.D.G. n. 4878 del 15/11/2022);

VISTO l'Avviso pubblico prot. n. 10267 del 24/01/2023 *“Manifestazione d'interesse finalizzata all'eventuale finanziabilità delle domande di sostegno ammissibili”* Sottomisura 4.1 *“sostegno investimenti nelle aziende agricole”* del PSR Sicilia 2014-2022 bando 2016 e bando 2020 e successive *“Precisazioni”* di cui all'Avviso pubblico prot. n. 26941 del 13/02/2023;

CONSIDERATO che l'avviso è stato emanato *“In relazione allo stato di attuazione del PSR Sicilia 2014/2022, al fine di assicurare l'intera utilizzazione delle risorse assegnate, considerato il ritardo nell'attuazione di alcune sottomisure e quindi la possibilità di procedere alla riprogrammazione finanziaria delle stesse”*;

TENUTO conto che alle ditte è stato richiesto:

- attestazione bancaria sulla disponibilità finanziaria per la quota di progetto non coperta dal contributo
- perizia asseverata dal progettista sulla immediata realizzazione
- dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 di impegno ed obbligo da parte del beneficiario a richiedere acconto con fideiussione o SAL entro 3 mesi dal decreto di finanziamento e di realizzazione dell'investimento entro il termine perentorio del 30 giugno 2025 (data ultima per la presentazione della domanda di pagamento a saldo)
- prospetto finanziario riportante importo approvato e importo rimodulato firmato dal beneficiario e dal progettista

VISTO il D.D.G. n. 736 del 06/03/2023 con il quale è stata nominata la Commissione di valutazione delle istanze pervenute a valere sulla predetta Manifestazione d'interesse;

VISTO il D.D.G. n. 3521 del 28/07/2023 con il quale è stata modificata la Commissione di valutazione delle istanze pervenute a valere sulla predetta Manifestazione d'interesse;

VISTO gli esiti delle verifiche effettuate dalla Commissione di Valutazione;

VISTO il D.D.G. n. 1707 del 26/04/2023 di approvazione degli elenchi provvisori delle istanze di partecipazione alla *“Manifestazione d'interesse Sottomisura 4.1 – Sostegno investimenti nelle aziende agricole del PSR Sicilia 2014-2022”* ammissibili, ammissibili con riserva e non ammissibili attinente al bando 2016 *“Allegato A”* e al bando 2020 *“Allegato B”*;

RITENUTO di dovere approvare l'Elenco delle istanze di partecipazione alla *“Manifestazione d'interesse”* ammissibili, e non ammissibili bando 2016 e bando 2020, definitivo, a seguito della presentazione delle memorie e/o integrazioni;

A TERMINI delle vigenti disposizioni;

DECRETA

Art. 1

In conformità alle premesse, è approvato l'Elenco definitivo delle istanze di partecipazione alla *“Manifestazione d'interesse, Sottomisura 4.1 “Sostegno investimenti nelle aziende agricole”, del PSR Sicilia 2014-2022 (Avviso pubblico prot. n. 10267 del 24/01/2023 e prot. n. 26941 del 13/02/2023) ammissibili, non ammissibili e con riserva attinente al bando 2016 “Allegati A - B - C” e al bando 2020 “Allegati D - E - F”*, parti integranti del presente provvedimento.

Art. 2

Entro il termine perentorio di 90 giorni, pena la decadenza da ogni beneficio senza ulteriore comunicazione, dal presente decreto, che verrà notificato con il metodo dei pubblici proclami, visto l'elevato numero dei destinatari, le ditte, inserite nell'elenco delle istanze ammissibili di cui agli allegati A - B - D - E, dovranno

presentare all'IPA competente per territorio tutta la documentazione prevista dai rispettivi bandi e dalla "Manifestazione di interesse", finalizzata all'emissione del decreto di concessione. La documentazione, ove pertinente, dovrà essere prodotta in unica soluzione, non verranno prese in considerazione integrazioni parziali.

Le ditte inserite nell'elenco delle istanze ammissibili, saranno finanziate in ordine al punteggio approvato in sede di istruttoria tecnica-amministrativa, propedeutica all'emissione del decreto di concessione dell'aiuto, il cui punteggio convalidato non potrà più essere successivamente modificato.

Le ditte inserite nell'elenco di cui agli allegati C - F, potranno fare pervenire eventuali memorie, osservazioni od integrazioni documentali, entro e non oltre il termine perentorio di giorni trenta dalla pubblicazione del presente decreto.

Art. 3

L'emissione dei decreti di concessione è condizionata alla disponibilità delle risorse finanziarie che verranno reperite, e all'eventuale procedura di riprogrammazione approvata dalla Commissione Europea.

Resta inteso che, se entro il termine del 31.12.2024 non dovessero verificarsi le condizioni di cui al comma precedente, non potrà più procedersi all'erogazione del beneficio economico in favore delle ditte inserite in posizione utile negli elenchi di cui all'art. 1.

Art. 4

Nei decreti di concessione che saranno emessi, sarà previsto che i lavori dovranno essere ultimati entro il termine perentorio del 30.06.2025, e la domanda di saldo finale dovrà essere rilasciata sul sistema informativo SIAN entro e non oltre il 31.07.2025. Non verranno concesse proroghe e/o deroghe alle scadenze sopra riportate.

I beneficiari del decreto di concessione del contributo assumono l'impegno a richiedere l'anticipo, nella misura non inferiore al 30% dello stesso, dietro presentazione di polizza fidejussoria, o SAL di almeno il 25% di importo del progetto approvato, entro 90 giorni dal decreto di finanziamento, pena la decadenza dal beneficio economico.

Art. 5

Il presente provvedimento e gli allegati Elenchi di cui all'art. 1 saranno pubblicati con valore legale nel sito istituzionale del Dipartimento dell'Agricoltura ai seguenti indirizzi:

<https://www.regione.sicilia.it/istituzioni/regione/strutture-regionali/assessorato-agricoltura-sviluppo-rurale-pesca-mediterranea/dipartimento-agricoltura>

<https://www.psr Sicilia.it/>, e notificato con il metodo dei pubblici proclami, visto l'elevato numero dei destinatari.

La pubblicazione di cui sopra assolve, ai sensi della legge n. 241 del 7 agosto 1990 e s.m.i. e della Legge Regionale n. 7 del 21 maggio 2019 e s.m.i. all'obbligo delle comunicazioni ai soggetti interessati dal presente provvedimento dell'ammissione con riserva o della non ammissibilità.

Tutti gli interessati, avverso gli elenchi di cui all'art. 1, potranno esperire ricorso al TAR competente o ricorso Straordinario entro il termine rispettivamente di 60 giorni e di 120 giorni, dalla data di pubblicazione del presente provvedimento nel predetto sito istituzionale, e dalla notifica per pubblici proclami.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento Regionale della Pesca Mediterranea ai sensi dell'art. 68 della L.R. 21/2014 e s.m. e i. (art. 98 L.R. n. 9/2015).

Palermo 08/08/2023

Il Dirigente Generale

Dario Cartabellotta

*(Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D. Lgs n. 39/1993)*